

VERBALE DI ESAME CONGIUNTO

Il giorno 3 del mese di maggio dell'anno 2012 presso la sede della FILCAMS CGIL Nazionale in Roma alla Via Leopoldo Serra, n° 31 si sono costituiti:

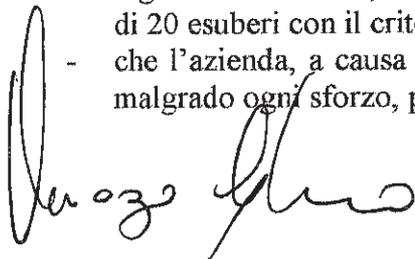
- la O.S. FILCAMS CGIL – Segreteria Nazionale nella persona della Sig.ra Daria Banchieri;
- la O.S. FISASCAT CISL – Segreteria Nazionale nella persona del Sig. Marco Demurtas;
- la “Kompar srl in Liquidazione” nella persona del Responsabile del personale, all'uopo delegato, Sig. Vincenzo Gaudino assistito dal Rag. Angelo Soprano

per la trattazione dell'esame congiunto, in applicazione dell'art. 4 commi 5 e 6 della Legge 223/91, relativo alla procedura di licenziamento collettivo per cessazione di attività che riguarda n° 38 impiegati e n° 7 apprendisti ai fini della disciplina speciale in deroga.

L'esame congiunto, a seguito di richiesta delle OO.SS., con nota del 23 marzo 2012, venne inizialmente fissato per il giorno 18 aprile 2012, incontro non svoltosi per indisponibilità delle OO.SS. per precedenti impegni, e venne successivamente, con nota del 18 aprile 2012, rinviato alla data odierna.

premesso

- che la società opera nel commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio con diffusione, prevalentemente, nei centri commerciali;
- che, con nota del 14/03/2012 la “Kompar srl in Liquidazione” comunicava, formalmente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 4 e 24 della Legge 223/91 l'apertura di una procedura di licenziamento collettivo per cessazione di attività;
- che, al momento della introduzione della procedura, occupava n° 37 impiegati e n° 7 apprendisti;
- che la società, in data 03 marzo 2011, dovendo pervenire alla chiusura di alcune sedi introdusse una procedura di licenziamento collettivo per n° 15 impiegati e n° 5 apprendisti;
- che, conclusa la fase sindacale senza accordo, la società presentò istanza per l'espletamento della fase amministrativa presso il Ministero Del Lavoro e Delle Politiche Sociali;
- che in data 27 maggio 2011, con verbale di accordo sottoscritto presso la Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro Div. VII, si concordò di procedere alla presentazione di istanze di concessione del trattamento CIGS per crisi per cessazione di attività per 12 mesi dal 30 maggio 2011 al 29 maggio 2012, per la chiusura delle sedi di Caserta, Torino, Roma, Quartucci (CA) e Cornate D'Adda (MB), mentre per le restanti sedi di sarebbe provveduto secondo successive valutazioni e esigenze tecnico/organizzative e produttive;
- che in data 08 novembre 2011 venne sottoscritto un nuovo accordo che perfezionava quello precedentemente sottoscritto;
- che l'accordo raggiunto presso la citata Direzione Generale Div. VII, facultava l'azienda, in vigenza della CIGS, di ricorrere all'istituto della mobilità collettiva per un numero massimo di 20 esuberanti con il criterio della non opposizione al licenziamento;
- che l'azienda, a causa del pesante tracollo delle vendite ed il pesante indebitamento deve, malgrado ogni sforzo, procedere alla cessazione dell'attività;



- che l'azienda, nelle more, con varie operazioni ha già provveduto a gestire la chiusura di altri punti vendita con la cessazione di più posizioni, al momento, risulta strutturata su n° 9 sedi e n° 26 dipendenti di cui n° 19 impiegati e n° 7 apprendisti.
- Che l'azienda ha descritto e analizzato le ragioni che sono alla base dell'avvio della procedura;
- Che le OOSS hanno preso atto di quanto comunicato dall'azienda, hanno confermato la regolarità dell'avvio della procedura e di aver ricevuto tutte le informazioni e gli approfondimenti necessari per l'analisi delle problematiche prospettate e previste dalla normativa di legge richiamata; si sono dichiarate disponibili ad affrontare i problemi di cui sopra al fine di trovare idonee soluzioni

Tutto ciò premesso

Dopo ampia analisi degli strumenti alternativi alla collocazione in mobilità, nonché degli sviluppi economico-finanziari della società, le parti hanno convenuto di approfondire i temi per tentare la definizione della vertenza davanti al preposto ufficio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Le parti pertanto convengono di sottoscrivere il presente verbale che sancisce il mancato accordo nella fase di confronto prevista dalla L. 223/91 in sede sindacale, attivando la fase amministrativa della procedura ove potranno essere ulteriormente approfonditi tutti gli strumenti di legge utili alla gestione dell'esubero.

